



Scheda di sicurezza del 6/7/2022, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ATOMIC RH

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

PC-TEC-11 (EuPCS)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

NILS S.p.A.

Via Stazione, 30

39014 Postal (BZ)

e-mail: nils@nils.it

www.nils.eu

Tel. +39 0473 29 24 00

Fax +39 0473 29 12 44

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

schedasicurezza@nils.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. +39 06 6859 37 26

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800 183 459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. +39 081 545 33 33

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. +39 06 4997 80 00

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. +39 06 305 43 43

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. +39 055 794 78 19

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. +39 0382 24 444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. +39 02 66 10 10 29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800 88 33 00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800 011 858

Tel. +39 0473 29 24 00

Fax +39 0473 29 12 44

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
\geq 2,5% - < 3%	Zinc bis[O,O-bis(2-ethylhexyl)]bis(dithiophosphate)	CAS: 4259-15-8 EC: 224-235-5 REACH No.: 01-2119493635-27	⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 Limiti di concentrazione specifici: C \geq 50%: Eye Dam. 1 H318
\geq 0,25% - < 0,3%	2,6-di-tert-butyl-p-cresol	CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4 REACH No.: 01-2119555270-46	⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1. ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

Altre informazioni:

La classificazione 'Cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 3% di estratto di DMSO, secondo IP 346. Sostanza classificata in accordo con la nota L dell'allegato I della direttiva 67/548/CEE.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Oli e grassi iniettati sottopelle da strumentazione ad alta pressione causano seri danni alla salute.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Portare con se' una copia della presente Scheda di Sicurezza in ospedale come riferimento per il personale medico.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Proteggere l'occhio illeso.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di ingestione:

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).
NON indurre il vomito.

In caso di vomito fare attenzione al rischio di soffocamento.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di inalazione:



- Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
- Disturbi respiratori
 - Cefalea
 - Vertigine
 - Nausea
- I sintomi potrebbero comparire anche svariate ore dopo l'esposizione alla sostanza, pertanto è necessaria la supervisione medica.
Nel dubbio o al manifestarsi di sintomi consultare un medico.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
- Trattamento:
In caso di arresto cardiaco, praticare immediatamente la rianimazione cardiopolmonare.
-

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:
In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.
In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere per estinguere.
Biossido di carbonio (CO₂).
Sabbia
- Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Acqua.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
- Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
Prodotti di combustione pericolosi:
Biossido di carbonio (CO₂)
Ossidi di azoto (NO_x)
Ossidi di zolfo (SO_x)
Monossido di carbonio
Prodotti alifatici e aromatici di pirolisi
Ossidi di fosforo
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Evitare di respirare i fumi.
Utilizzare un autorespiratore (SCBA) con una tuta a tenuta di gas
-

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
- Per chi non interviene direttamente:
Estremamente scivoloso se rovesciato.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente:
Materiale adatto:
NBR (gomma nitrilica).
Materiali non adatti:



- Caucciù butilico (gomma butilica).
NR (gomma naturale, lattice naturale).
CR (policloroprene, gomma cloroprene).
- 6.2. Precauzioni ambientali
Assicurarsi che eventuali perdite possano essere contenute, es. tramite vasche di raccolta o zone ribassate.
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Copertura degli scarichi.
Per la bonifica:
Raccogliere meccanicamente e smaltire in appositi contenitori.
Trattare il materiale rimosso come descritto nella Sezione 13 - "Informazioni sullo smaltimento".
Non riporre mai il prodotto sversato nel contenitore originale per essere riutilizzato.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata e smaltirla.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Prodotti di combustione pericolosi: vedi Sezione 5
Manipolazione in sicurezza: vedi Sezione 7
Protezione individuale: vedi Sezione 8
Materiali incompatibili: vedi Sezione 10
Misure ambientali: vedi Sezione 12
Smaltimento: vedi Sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima delle pause e a fine lavoro.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Agenti ossidanti.
Indicazione per i locali:
Le pavimentazioni dovrebbero essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire.
Assicurarsi che eventuali perdite possano essere contenute, es. tramite vasche di raccolta o zone ribassate.
Conservare soltanto nel recipiente originale.
Proteggere i contenitori da eventuali danni.
Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
- 7.3. Usi finali particolari
PC-TEC-11 (EuPCS)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
2,6-di-tert-butyl-p-cresol - CAS: 128-37-0



- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 2 mg/m³ - Note: (IFV), A4 - URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

Zinc bis[O,O-bis(2-ethylhexyl)] bis(dithiophosphate) - CAS: 4259-15-8

Consumatore: 0.19 mg/kg/24h - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 9.6 mg/kg bw/day - Consumatore: 4.8 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 6.6 mg/m³ - Consumatore: 1.67 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

2,6-di-tert-butyl-p-cresol - CAS: 128-37-0

Lavoratore industriale: 1.76 mg/m³ - Consumatore: 0.86 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.5 mg/kg bw/day - Consumatore: 0.25 mg/kg/24h - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Zinc bis[O,O-bis(2-ethylhexyl)] bis(dithiophosphate) - CAS: 4259-15-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 4 µg/l - Tipo di rischio: Breve termine (caso isolato)

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 4.6 µg/l - Tipo di rischio: Breve termine (caso isolato)

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 322 µg/kg sediment dw - Tipo di rischio: Breve termine (caso isolato)

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 32.2 µg/kg sediment dw - Tipo di rischio: Breve termine (caso isolato)

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 3.8 mg/l - Tipo di rischio: Breve termine (caso isolato)

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.062 mg/kg soil dw - Tipo di rischio: Breve termine (caso isolato)

2,6-di-tert-butyl-p-cresol - CAS: 128-37-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.199 µg/l - Tipo di rischio: Breve termine (caso isolato)

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.02 µg/l - Tipo di rischio: Breve termine (caso isolato)

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 0.017 mg/l - Tipo di rischio: Breve termine (caso isolato)

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.458 mg/kg - Tipo di rischio: Breve termine (caso isolato)

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.046 mg/kg - Tipo di rischio: Breve termine (caso isolato)

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.054 mg/kg soil dw - Tipo di rischio: Breve termine (caso isolato)

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossati esclusivamente guanti protettivi marchio CE testati secondo EN 374. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive previa consultazione con il fornitore. Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

NBR (gomma nitrilica).

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

4h

Spessore del materiale del guanto:

0.4 mm

Materiali non adatti:

Caucciù butilico (gomma butilica).

NR (gomma naturale, lattice naturale).

CR (policloroprene, gomma cloroprene).



Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

Controlli tecnici idonei:
Non sono necessarie altre misure oltre a quelle contenute nella Sezione 7.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	Liquido	--	Pasta
Colore:	rosso	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di scorrimento	N.A.	--	--
Punto goccia	> 150 °C	ISO 3016	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>250 ° C	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	>200 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Pressocché insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.93 kg/dm3	DIN 51757	25 °C
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--



9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Proprietà ossidanti:	Non comburente	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere!
- 10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti
Acidi
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Prodotti di combustione pericolosi:
Vedere la sottosezione 5.2
Aldeidi
Chetoni

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ATOMIC RH

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato



Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Zinc bis[O,O-bis(2-ethylhexyl)] bis(dithiophosphate) - CAS: 4259-15-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 5000 mg/kg

Test: NOAEL (subacute) - Via: Orale - Specie: Ratto 1000 mg/kg/24h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 1.9 mg/l - Durata: 4h

Test: NOAEL (subacute) - Via: Inalazione - Specie: Ratto 49.5 mg/m³

2,6-di-tert-butyl-p-cresol - CAS: 128-37-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2930-6000 mg/kg

Test: NOEC - Via: Orale - Specie: Ratto = 10 mg/kg/24h

Test: NOAEL (subacute) - Via: Orale - Specie: Ratto 25-70 mg/kg/24h

Test: LOAEL (subacute) - Via: Orale - Specie: Ratto 15-1000 mg/kg/24h

Test: NOEC - Via: Orale - Specie: Ratto = 500 mg/kg/24h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ATOMIC RH

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412

Zinc bis[O,O-bis(2-ethylhexyl)] bis(dithiophosphate) - CAS: 4259-15-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 46 mg/l - Durata h: 96 h

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci 4.4 mg/l - Durata h: 96 h

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie 75 mg/l - Durata h: 48 h

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe 240-410 mg/l - Durata h: 72 h

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.4-0.8 mg/l - Durata h: 21 d

Endpoint: NOELR - Specie: Pesci 3.2 mg/l - Durata h: 96 h

Endpoint: NOELR - Specie: Dafnie 32 mg/l - Durata h: 48 h

2,6-di-tert-butyl-p-cresol - CAS: 128-37-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.199-0.57 mg/l - Durata h: 96 h

Endpoint: EC50 - Specie: Invertebrati acquatici 0.48-0.61 ppm - Durata h: 48 h

Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi = 10000 mg/l - Durata h: 3 h

Endpoint: EC50 - Specie: Microorganismi = 1.7 mg/l - Durata h: 24 h

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.758 mg/l - Durata h: 96 h

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe = 0.4 mg/l - Durata h: 72 h

Endpoint: EC50 - Specie: Invertebrati acquatici 0-0.39 mg/l - Durata h: 21 d

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe 0.24-10 mg/l - Durata h: 72 h

Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrati acquatici 0.023-0.316 mg/l - Durata h: 21 d

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.24-1.7 mg/l - Durata h: 72 h

Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrati acquatici 0.15-0.23 mg/l - Durata h: 48 h

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.053 mg/l - Durata h: 28 d

Endpoint: LOEC - Specie: Invertebrati acquatici = 1 mg/l - Durata h: 72 h

Endpoint: LOEC - Specie: Pesci = 0.14 mg/l - Durata h: 30 d



- 12.2. Persistenza e degradabilità
 - 2,6-di-tert-butyl-p-cresol - CAS: 128-37-0
 - Durata h: 28d - %: 4.7%
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
 - Zinc bis[O,O-bis(2-ethylhexyl)] bis(dithiophosphate) - CAS: 4259-15-8
 - Test: Log Kow 3.59 - Note: pH: 5 (22°C)
 - 2,6-di-tert-butyl-p-cresol - CAS: 128-37-0
 - Test: Kow - Coefficiente di partizione 5.03-5.1
- 12.4. Mobilità nel suolo
 - N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
 - Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
 - Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
 - Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
 - Codice Europeo del rifiuto del prodotto: 120112
 - Codice Europeo del rifiuto dell'imballaggio: 150110
 - Smaltire in conformità alla Direttiva (CE) n. 2008/98 sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Riciclare in conformità con i regolamenti ufficiali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
 - Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
 - N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 - N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
 - N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
 - N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 - N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
 - N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 - D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 - D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 - Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 - Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 - Regolamento (UE) n. 2020/878
 - Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)



Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuna

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoratore:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE
relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (Germania): 1 - Debolmente inquinante per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

COV(%): < 3

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1



Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

Scheda di sicurezza
ATOMIC RH



EXPERTS IN LUBRICANTS

	per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).